

MOZIONE FINALE

Nei giorni 11 e 12 ottobre si è tenuto in Roma, alla presenza del Segretario Nazionale Enrico Gavarini, il Coordinamento delle Rappresentanze Sindacali Aziendali. Ai lavori hanno partecipato anche i membri della Segreteria Gruppo Capitalia del Banco di Sicilia e della BIPOPCarire, nonché i Rappresentanti sindacali di Capitalia, Capitalia Service e Leasing Roma.

Il coordinamento, sentita la relazione fatta a nome della Segreteria, dal coordinatore Mauro Morelli,

L'approva all'unanimità.

I numerosi interventi hanno messo in evidenza:

- ♦ **il grave disagio dei colleghi della Rete Periferica** sottoposti all'ennesimo dimensionamento delle Sedi, all'applicazione farraginoso di un nuovo modello distributivo, a miriadi di trasferimenti, al comportamento al limite della denuncia-querela di alcuni preposti che con proclami FARNETICANTI mirano solamente ad una incomprensibile politica del morde e fuggi nei confronti della clientela determinando ricadute negative sulla sull'immagine dell'istituto e sulla professionalità di tutti i lavoratori.
- ♦ **il momento di particolare tensione e preoccupazione che vivono i lavoratori della Direzione Centrale** per l'approssimarsi della "societarizzazione" in cui è coinvolto anche il personale del Banco di Sicilia e della BIPOPCarire.

A tal proposito il coordinamento ha sottolineato **la necessità e l'urgenza che, a prescindere da un'eventuale intesa sulla "societarizzazione", e comunque prima, si concretizzi l'accordo, già sottoscritto con l'Azienda in data 14 giugno 04**, relativo agli inquadramenti del personale della Direzione Centrale Banca di Roma anche al fine di garantire maggiormente le tutele già sancite dall'art. 13 della legge 300 sulle attuali mansioni svolte .

Il coordinamento impegna altresì la Segreteria a verificare concretamente se la cessione di ramo d'azienda sia **evitabile**; diversamente l'impegno della FABI deve essere teso ad assicurare prioritariamente ai lavoratori interessati l'applicazione del Contratto Nazionale di Lavoro del Credito con la certezza di **eventuali rientri nel Gruppo Capitalia**, a fronte di future ristrutturazioni e/o di possibili tensioni occupazionali nella nuova società.

Il coordinamento sollecita la Segreteria Centrale a verificare con l'Azienda la possibilità di istituire una figura di espressione sindacale quale suo interlocutore territoriale e l'analisi di un progetto che possa prevedere al nostro interno dei referenti d'Area quali espressione FABI sul territorio.

Il coordinamento impegna tutte le strutture della FABI a sostenere i propri candidati presenti nella lista unitaria, al prossimo rinnovo delle cariche sociali del Fondo Pensione per il personale della Banca di Roma e ad attivarsi affinché vengano approvate le "modifiche" statutarie del Fondo stesso per scongiurare il pericolo di FALLIMENTO derivante da una eventuale sentenza negativa della Causa MONTAGNA determinandone il possibile collasso economico e quindi, la perdita di quasi tutto il danaro versato dalla stragrande maggioranza degli iscritti.